

## Rassegna del 14/02/2011

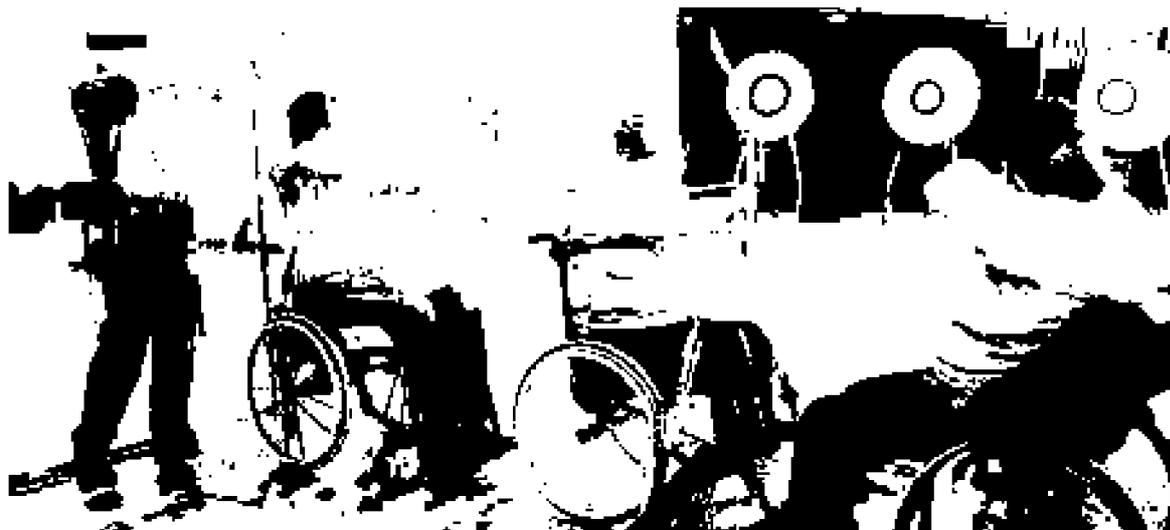
---

SICILIA - Tiro con l'arco, ora anche i disabili possono praticare questo sport - Jannello  
Rossella

1

**COSTITUITA LA SQUADRA DI ARCIERI PARAPLEGICI «VOGLIA DI VIVERE DELL'APPLE CLUB», CAPITANATA DA FRANCESCO PANNITTERI**

## Tiro con l'arco, ora anche i disabili possono praticare questo sport



Tirare con l'arco per «mettersi alla prova» e ricominciare a vivere. Adesso, è possibile anche a Catania. L'associazione no-profit pro-medullosei "Voglia di Vivere" è riuscita infatti a colmare questa lacuna grazie alla sinergia con il presidente dell'«Apple Club Arcieri», Ignazio Arena, che, colpito dalla richiesta del presidente di «Voglia di vivere» Domenico Trimarchim ha provveduto affinché due istruttori del suo centro seguissero a Roma il corso specifico di istruttori per disabili conseguendone la relativa qualifica.

E' stata così costituita la squadra di Arcieri disabili "Voglia di Vivere dell'Apple Club". Fra di essi, anche un atleta emiplegico che nonostante possa tirare con un solo braccio riesce a farlo grazie a un ausilio realizzato da Arena, così come è stato costruito anche un ausilio che permette di tirare con l'arco anche ai non vedenti. Capitano della squadra è l'atleta Francesco Pannitteri, uno dei pionieri a Catania dello sport agonistico per disabili. Dal '92 al '98 ha praticato il lancio (del disco, del peso, del giavellotto) e il tennis da tavolo. E' stato uno dei primi ad usare, nella corsa in carrozzina, il tipo «top-end» a 3 ruote. In queste discipline sportive ha sempre riportato ottimi piazzamenti sia a livello regionale che nazionale. Ora, in età più matura, ha iniziato a praticare il "Tiro con l'Arco", contagiando con il suo entusiasmo anche gli altri.

«Il Tiro con l'arco - spiega Trimarchi - è una disciplina sportiva che il medulloseo spinale può praticare sia a livello sportivo agonistico che come sport riabilitativo, in quanto stimola lo sviluppo della muscolatura degli arti superiori. Inoltre - aggiunge - determinando una torsione del tronco per la posizione che il medulloseo deve assumere per tirare al bersaglio, si rinforza il cingolo scapolo omerale. E come tale è praticata nelle Unità Spinali. Può essere praticata da tutti i portatori di handicap fisico anche quando sono interessati gli arti superiori in quanto si possono usare opportuni ausili. E' possibile anche per i non vedenti con gli stessi accorgimenti».

L'associazione «Voglia di vivere» è nata l'estate scorsa, a opera di un paziente, proprio per studiare iniziative che migliorino la qualità di vita dei medullosei e più in generale di tutti i portatori di handicap. Per supportare (e supplire in qualche caso) le terapie riabilitative vere e proprie, praticate nei centri specializzati. Aiutando chi non può a «muoversi meglio» nella vita. Per info: 327-5413408.

**ROSSELLA JANNELLO**

